

Arriva dal cielo l'appello per donare sangue

E' ARRIVATA anche a Pisa, in piazza dei Miracoli, la seconda edizione del giro d'Italia in paracadute, che quest'anno si è fatta portavoce del messaggio di Avis per la promozione del dono del sangue. Fino a Ferragosto i cieli italiani saranno movimentati dai paracadutisti: dei «paracadute con un motore a elica», che volano a qualche decina di metri di altezza. Sono 10 vele che sorvoleranno ben 2.500 km di costa italiana e saranno visibili da milioni di persone. Sulle vele il messaggio dell'Avis. Verranno sorvolate complessivamente



16 regioni, 50 province e 492 comuni. Grazie ad Avis, il volo sarà un viaggio ricco di speranza e solidarietà. La promozione del dono del sangue come gesto anonimo, volontario, gratuito e asso-

ciato — spiega Paolo Ghezzi presidente dell'Avis Pisa (nella foto, con i due piloti e, a destra, il consigliere regionale Giuseppe Garzia) — ha bisogno di trovare forme nuove di espressione stimolando l'interesse attraverso un mezzo originale che consente di raggiungere un grande numero di persone specie in estate. In queste settimane riscontriamo carenze continue e mi auguro che la sensibilizzazione soprattutto verso i giovani dia buoni frutti. Info: Avis, piazza Vittorio Emanuele 18. Tel 050-41.076. mail pisa.comunale@avis.it

Veterinaria brilla in Europa

LA FACOLTÀ di Veterinaria ha ottenuto un importante riconoscimento da parte dell'Eaeve, la European Association for Establishment of Veterinary Education che ha accreditato Pisa nella prestigiosa rete internazionale che supporta, promuove e sviluppa la formazione veterinaria in ogni aspetto. I dettagli dell'accreditamento europeo sono stati illustrati da Fabio Carlucci, prorettore per i rapporti con il territorio e Alessandro Poli, preside della facoltà di Medicina veterinaria. «Far parte dell'associazione, a cui aderiscono 100 delle 110 facoltà di Medicina veterinaria presenti in Europa, può aprire ai nostri laureati nuovi sbocchi professionali» precisa Carlucci. Già adesso — aggiunge Alessandro Poli — in alcuni paesi Ue alcune selezioni sono aperte solo a laureati provenienti da facoltà visitate e approvate dall'Eaeve: «Attraverso l'armonizzazione degli standard di formazione nei diversi paesi, un sistema di valutazione gestito in collaborazione con la Fve-Federation of Veterinarians of Europe, l'armonizzazione dei programmi utilizzati per la formazione dei veterinari, la nostra facoltà potrà potenziare lo scambio di informazioni, docenti e studenti con le università europee».

LETTERE

TRADIZIONI

Lo Die di Santo Sisto e le campane che suonano
ALLORA, ricapitoliamo. L'associazione degli Amici di Pisa invita i parroci pisani a suonare le campane alle ore 21 del 6 agosto, lo Die di Santo Sisto, primo patrono della città. Il coordinatore dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar), Giovanni Mainetto da Alessandria (che vive e lavora a Pisa), approfitta di tale richiesta per chiedere la limitazione dell'uso delle campane entro fasce orarie e ironizzando che «San Sisto non se n'avrà certo a male se le campane suonano alle 20 invece che alle 21». Immediata le proteste dei cittadini. Ora, se da una parte è necessaria una regolamentazione, perché non è giusto essere svegliati da uno scampanio nel cuore della notte (ma nemmeno da tamburi selvaggi, schiamazzi e musica a tutto volume), dall'altra bisogna sottolineare che gli Amici di Pisa chiedevano di suonare le campane alle 21, non alle 3 di notte! Ritengo molto scorretto approfittare di tale innocente invito per affermare le proprie convinzioni di intolleranza alla religione e farsi pubblicità gratuita. Chissà che fine avrebbe fatto il signor Mainetto se fosse andato a Baghdad o al Cairo a chiedere di limitare la chiamata dei muezzin dai minareti... La festa di San Sisto non è dedicata alla sconfitta della Meloria, come alcuni pessimisti vogliono far credere, ma a ben otto vittorie delle armate repubblicane conseguite proprio in quel giorno in anni diversi. E in tale occasione si commemorano anche i caduti pisani di tutte le guerre. Così è stato anche quest'anno e così sarà sempre. Egregio signor Mainetto, faccia pure le sue

battaglie ma non tocchi più le nostre feste e le nostre tradizioni.

Federico Bonucci
Pisa

TESSERA DEL TIFOSO

E' inutile e discriminatoria

DOPO gli scontri di Chiusi ed i vari momenti di tensione ce si sono verificati nelle partite «amichevoli» del calcio estivo ho voluto approfondire la questione della tessera del tifoso. Premetto che ero abbonato in Curva Nord e che quest'anno — per coerenza e rispetto delle mie idee — non sottoscriverò l'abbonamento, ma mi recherò settimanalmente a comprare il bigliet-

to. Mi chiedo: perché dovrei inviare i miei dati personali all'Osservatorio per le Manifestazioni Sportive, facendomi schedare? Come già sollevato da altri la tessera del tifoso è discriminatoria. Se io avessi avuto una condanna per «reati da stadio» ancorché non definitiva, nei cinque anni precedenti, non potrei sottoscrivere la tessera. Alla faccia della presunzione di non colpevolezza fino al giudizio definitivo! Poi, oltre che essere discriminatoria, la tessera è anche inutile... degli scontri che ci sono quanti sono avvenuti all'interno dello stadio e quanti fuori dagli impianti? Il nodo della questione è un altro. L'intenzione non è quella di «riportare di nuovo le famiglie allo stadio» eliminando i presunti colpevoli dalle manifestazioni sportive, ma è quella di rendere il calcio uno spettacolo televisivo, senza bandiere, senza cori e senza colori. L'intento, a livello nazionale, è quello di dettare le regole generali per realizzare questo scopo; mentre, a livello locale, con enormi differenze tra le varie realtà (... a Roma in curva fumogeni, tamburi, striscioni e a Pisa nemmeno la carta igienica) si pensa a distribuire provvedimenti ai tifosi perché portano i tamburi in Curva o perché interrompono una partita di calcio dilettantistico a causa della morte di un amico.

Claudio Lazzeri,
Pisa

PIAGGE

Gattino salvato dai vigili del fuoco

VORREI ringraziare i vigili per il difficile intervento eseguito domenica scorsa sul viale delle Piagge dove hanno salvato un gattino su un albero.

Brunella Beltramo
Pisa

I PROGRAMMI
DI

- 06.00 COMING SOON
- 06.30 NOTIZIARIO
- 07.00 RASSEGNA STAMPA
- 08.00 APPROFONDIMENTO (Replica)
- 10.00 NOTIZIARIO
- 11.55 FILM INSIEME VERSO LA NOTTE
- 19.30 NOTIZIARIO
- 21.00 FILM SIGNORA
- 23.15 NOTIZIARIO
- 24.00 RASSEGNA STAMPA

LNZ

L'INTERVENTO

Le colpe del Comune nel caso Rebeldia



di CARLO LAZZERONI*

LA VICENDA Rebeldia sta veramente superando il limite della decenza. Esistono due aspetti: un problema più generale, quello degli spazi pubblici per l'associazionismo, e uno più specifico che riguarda il progetto di riqualificazione chiamato «Sesta Porta», con la conseguente esigenza che Rebeldia lasci al più presto lo stabile occupato in Via Battisti. Sul primo aspetto, è bene ricordare che il cartello di associazioni Rebeldia (poche sono in realtà quelle riconosciute e con uno Statuto) ha ricevuto dal Comune, cioè da tutti noi, molto di più di quanto abbiano mai ricevuto molte associazioni che operano gratuitamente sul territorio per la crescita sociale e culturale della città. Rebeldia infatti trovò la compiacenza della giunta Fontanelli, che nel 2005 le diede in comodato gratuito, per un anno, l'area di via Battisti. Oggi Rebeldia si trova ancora lì, a protestare e chiedere spazi che gli vengono continuamente offerti, ma che rifiuta perché «giustamente» li vuole anche scegliere. Ebbene, per quanto tempo la maggioranza dei pisani e tutte le associazioni che lavorano per il bene comune nell'anonimato e senza una sede, dovrebbero continuare a subire in silenzio e accettare l'idea che solo chi infrange ripetutamente le regole

trova ascolto in Comune e in certa intelligenza della città? Esiste poi un problema legato al progetto Sesta Porta: il ritardo nell'avvio dei lavori porterà a dover pagare penali molto salate. Abbiamo inoltre assistito un'ulteriore gioco al «buonismo» da parte dei tre candidati alla carica di Rettore che, peggio dei politici in campagna elettorale, hanno difeso in maniera congiunta Rebeldia, chiedendo al Comune e agli altri attori interessati, tra cui l'Università stessa, di rimandare ogni decisione sulla questione, arrivando ad offrire la disponibilità anche per i locali dell'edificio ex-Asnu, richiesto a gran voce da Rebeldia ma scartato dall'attuale dirigenza dell'Università. Cosa si fa insomma per qualche voto in più... soprattutto se a pagare sono i pisani! Quanto alle responsabilità del Comune, esso continua negli anni a privilegiare rapporti con associazioni che «alzano di più i toni e le richieste» e che, predicando la disubbidienza civile, occupano spazi privati o pubblici. C'è un'altra recente sentenza che dà ragione ai molti cittadini che abitano vicino a Rebeldia e che chiedevano solamente di poter dormire la notte, facendo rispettare i limiti acustici che i «disobbedienti» disattendevano. Sembra però che questi abitanti, d'accordo con quelli che vivono nei pressi dell'ex-Asnu, abbiano una proposta da fare al Comune: individuare la nuova dimora di Rebeldia, nel primo alloggio utile accanto alla casa del prossimo Rettore.

* **Presidente Circolo Liberal Pisa-Verso il Partito della Nazione**

CINEMA

■ **MULTISALA ODEON** (piazza San Paolo all'Orto, 18, 050.540.168).

Chiusura estiva

■ **MULTISALA ISOLA VERDE** (via Frascani, Pisanova, 050.541048).

Sala 1: «Pandorum» di C. Alvarit con Ben Foster, Dennis Quaid, C. Gigandet. Feriali e festivi ore 20.25 - 22.30.

Sala 2: «Toy story 3- La grande fuga» (3D) Feriali e festivi 20.15 - 22.15.

Sala 3: «The box» di R.Kelly con Cameron Diaz (foto), J.Marsden, F.Lamgella. Feriali e festivi ore 20.15 - 22.30.

■ **CINEMA ESTIVO ROMA** (via Piave 47 Porta a Lucca tel. 050.552.261).

Spettacolo unico ore 21.15 «Genitori & figli: agitare bene prima dell'uso»

■ **ARENA ESTIVA GIARDINO SCOTTO**

(Lungarno Fibonacci). Spettacolo unico ore 21.30, «Copia conforme», di Abbas Kiarostami con Juliette Binoche.

■ **PARCO DELLA PACE** (Via Vittorio Veneto - Pontaserchio).

Spettacolo unico ore 21.30 «Prince of Persia: le sabbie del tempo» di Mike Newell.

■ **CIAK TIRRENIA** (Via Pisorno, angolo via

dell'Edera). Spettacolo unico 21.30. «L'uomo nell'ombra» di Roman Polanski.

■ **NUOVO** (piazza della Stazione 1, 050.41.332)

Chiusura estiva

■ **ARNO** (via Conte Fazio 050.43289).

Chiusura estiva

■ **LANTERI** (via San Michele degli Scalzi 46).

Chiusura estiva

■ **LUMIERE** (vicolo dei Tidi, 6, 050.971.15.32).

Chiusura estiva

■ **ARSENALE** (vicolo Scaramucci 4, 050.502.640).

Chiusura estiva

